

«Che vergogna quelle case Vanno abbattute entro il 2015»

Sopralluogo dell'assessore Beccalossi nelle aree delocalizzate
«Il mondo che arriverà a Malpensa per Expo non le deve vedere»

Lonate Pozzolo

ALESSANDRA PEDRONI

Aree delocalizzate, i tre sindaci «non sono soli», dice Viviana Beccalossi.

Il neo assessore regionale al Territorio ha voluto toccare con mano la situazione delle aree delocalizzate dopo aver mandato in missione, non appena eletta, il direttore generale del suo assessorato.

Prima il reportage fotografico sulla sua scrivania, ieri la visita in loco della stessa Beccalossi per vedere di persona quelle case murate e deturpate, fonte soltanto «di preoccupazione e con costi economici e sociali rilevanti», ha appuntato.

«La Regione anticiperà i soldi»

Da ieri le idee di Viviana Beccalossi sono ancora più chiare: «Quelle case vanno demolite prima del 2015, prima che cittadini di tutto il mondo possano vedere una tale vergogna. Poi si dovranno vendere le aree, rese omogenee, pensando alle opportunità di sviluppo».

E ancora: «Capisco le buone intenzioni di Malpensa, ma come amministratore pubblico ho provato ben più di un pizzico di vergogna davanti a una situazione simile».

C'è solo imbarazzo e voglia di correre ai ripari in fretta nelle dichiarazioni dell'assessore (Fratel-



L'assessore regionale Viviana Beccalossi ieri in municipio a Lonate Pozzolo con il sindaco Piergiulio Gelosa

li d'Italia), ieri in municipio a Lonate Pozzolo per un faccia a faccia con i tre sindaci - **Piergiulio Gelosa** (Lonate), **Guido Colombo** (Somma Lombardo) e **Mauro Cerutti** (Ferno) - dei Comuni coinvolti pesantemente dallo sviluppo di Malpensa.

«Chiederò udienza al nuovo presidente Sea perché confermi l'impegno della società aeroportuale a farsi carico della spesa per la demolizione. La Regione è pronta ad anticipare i soldi», ha detto l'esponente della giunta Maroni.

Il protocollo già sottoscritto tra Comuni e Sea per l'abbattimento degli edifici abbandonati prevede un esborso di 12 milioni di euro da parte del gestore aeroportuale, ma solo a fronte di un parere positivo del ministero alla valutazione ambientale del masterplan di Malpensa.

«Il governo regionale è cambiato e anche i vertici di Sea», rimarca Beccalossi. «L'impegno nelle demolizioni non deve certamente essere legato a una futura, possibile, terza pista. Qui si tratta di sanare il pregresso. Tutti devo-

no fare la loro parte».

Dalla parte dei sindaci

Da buona bresciana con casa e lavoro quali «valori assoluti, obiettivo di una vita», l'assessore ha voluto ricordare «il sudore e i sacrifici che ci saranno stati dietro all'edificazione di quelle case, molte belle».

Il giro di boa è iniziato. «Il problema dei sindaci è il nostro problema», ha detto Beccalossi. «Rendiamo omogenee le aree, poi pensiamo allo sviluppo di quelle zone». ■